

CAESAR, Dai ballottaggi persi ad Assemini ed Iglesias suona l'allarme per il centrodestra

Date : 25 Giugno 2018



I risultati del **ballottaggi nei Comuni di Assemini e Iglesias** sono in controtendenza con quanto accaduto a livello nazionale, dove, per esempio, il *Partito democratico* ha perso roccaforti come *Pisa e Siena*: il *centrodestra* li ha persi entrambi, seppure con avversari diversi.

Ad **Assemini**, nonostante le [controversie](#) che negli anni hanno investito la sua amministrazione, [il sindaco uscente e aspirante 'governatore' Mario Puddu](#) è riuscito a passare tranquillamente lo scettro dell'amministrazione grillina alla sua erede **Sabrina Licheri**, che ha sconfitto con una rotonda percentuale (*intorno al 60%*) il candidato 'civico' **Antonio Scano**, a capo di un raggruppamento di *centrodestra sottotono*. Sembra evidente che il *Movimento Cinquestelle* ha goduto, al secondo turno, dell'**appoggio di numerosi elettori di sinistra** (*al primo turno divisi in tre schieramenti, tutti rimasti fuori dal ballottaggio*), nonostante molti esponenti li avessero diffidati dall'appoggiare il *M5S*. La dirigente di *Leu*, **Antonella Veri**, ha ipotizzato che gli asseminesi abbiano dato un voto '*politico*' in vista delle regionali, restando indifferenti rispetto alle sorti del loro *Comune*. Analisi non infondata, visti gli '*strategici*' complimenti dall'*ex sindaco Puddu* al [neodeputato, con evidenti trascorsi a sinistra, Pino Cabras](#), che, scordandosi di essere un parlamentare di maggioranza, ha **attaccato il ministro Salvini** sulla questione dei *campi rom*, ricevendo, nel contempo, parecchie critiche da diversi attivisti e simpatizzanti grillini.

Una chiara *captatio benevolentiae* a sinistra, coerente con la **prevalenza tra i grillini asseminesi di tendenze sinistrorse**, espressione di una tendenza nettamente in contrasto con quella osservata a **Iglesias**, dove gli elettori del *M5S*, rimasti fuori dal ballottaggio (*il candidato Federico Garau ha ottenuto circa il 20% dei voti*), si son tenuti ben lontani dal pur vittorioso candidato del *Pd*, **Mauro Usai**, assai poco votabile per i grillini a causa dell'alleanza con una lista civica espressione dell'intramontabile leader democristiano **Giorgio Oppi** (*a tempo perso, a livello regionale, nel centrodestra*), e appoggiato, al secondo turno, anche dal *candidato 'civico' Carlo Murru*, anche lui gravitante nell'*area Udc*. **Usai** ha

ottenuto una vittoria non stratosferica (52%) contro la candidata del centrodestra, **Valentina Pistis**, che, pur priva di *Lega e PsdAz*, ha aumentato i propri suffragi di circa 20 punti rispetto al primo turno, curiosamente la stessa percentuale ottenuta dal *M5S*. Un travaso possibile perché, al di là di un certo *antiberlusconismo di maniera*, avendo tra i suoi miti fondativi la lotta alla *'kasta'*, ben difficilmente, in assenza di infiltrazioni *'sinistrorse'*, come quelle evidentissime ad *Assemini*, l'elettorato grillino potrebbe digerire oltre il *Pd* anche l'*eterno Oppi*.

Comunque, da queste **due assai parziali elezioni** emergono **indicazioni per quanto riguarda il M5S e il centrodestra**. Per i **grillini**, la convivenza di tendenze così diverse fatte registrare a meno di 50 chilometri di distanza suggeriscono che il *Movimento*, in **Sardegna**, è ancora estremamente composito e sarà complicato a livello regionale **trovare la 'quadra' tra le diverse sensibilità esistenti**, posto che **Puddu** (*che comunque dovrà uscire indenne dal processo per abuso d'ufficio che lo attende a luglio*) non potrà fare come *'pare e piace'* a lui ed al *clan* che lo sostiene a *'spada tratta'*, a scampo di figuracce elettorali come quelle sperimentate alle ultime comunali di *Cagliari*. Nel **centrodestra**, invece, dovrebbe essere ormai compreso che la scarsa coerenza ed omogeneità delle coalizioni (*in quella di Assemini c'era anche il Partito dei Sardi, che alla Regione sta in maggioranza col Pd*) non paga, dato che gli elettori sono arcistufi di *'democristianerie'* e prediligono scelte nette.

Caesar

(admaioramedia.it)